

## **STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE**

**Provincia Autonoma di Trento**

**Comunità della Valle di Sole**

### **Area PROGETTO VALLE DI SOLE**

**Bozza di Strategia**

**Rev. Novembre 2016**



## Premessa



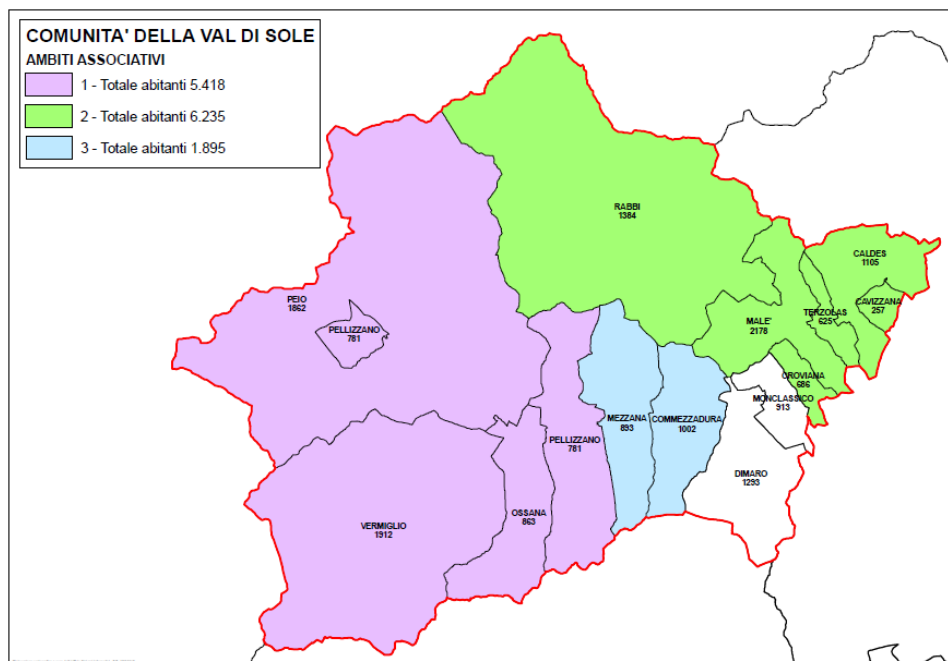
“La montagna è viva quando è abitata dall’uomo”. Questo è il presupposto per garantire ad un territorio la sua identità socio culturale. Innovare, potenziare e “valorizzare il patrimonio esistente” può rappresentare ancora un valido progetto per il Futuro. Un territorio è attrattivo quando dall’esterno si ha la percezione che in quella realtà si vive bene e in tale direzione la Strategia Nazionale Aree Interne diventa un’opportunità per rafforzare il desiderio di rinnovamento e le progettualità presenti nell’area e promuovere un nuovo modo di pensare la Montagna.

## A) Territorio interessato

Il territorio interessato è la Valle di Sole formata da tredici Comuni: Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro Folgarida (nato dalla fusione di Dimaro con Monclassico), Malè, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas e Vermiglio. La superficie totale è di 611,57 km<sup>2</sup> con 15.754 abitanti a fine 2015 (Allegato statistico par. 1). Costituisce una Comunità di valle della Provincia autonoma di Trento (L.p. n. 3 del 16/06/2006).

Fanno parte del suo territorio il Parco Nazionale dello Stelvio ed il Parco Naturale Adamello Brenta oltre che la Rete di riserve Alto Noce e altre Zone di protezione, a riprova dell’elevato valore ambientale e paesaggistico.

Per quanto riguarda le **gestioni associate** i tredici comuni della valle sono riuniti in tre ambiti secondo quanto disposto dalla Deliberazione della G.p. n. 1952 del 2015 come da immagine:



In dettaglio nei comuni di Peio, Vermiglio, Ossana e Pellizzano è operativa la gestione associata della segreteria dell'ufficio tecnico e a gennaio partirà la gestione associata della ragioneria e tributi.

I comuni dell'ambito della bassa Valle di Sole (in verde nell'immagine) stanno definendo i passaggi necessari alla gestione associata (gennaio 2017) di segreteria e ufficio tecnico, mentre Mezzana e Commezzadura hanno avviato in agosto 2016 la gestione associata della segreteria e tributi. A gennaio partirà l'area tecnica e cantiere comunale.

Inoltre per effetto della Legge provinciale 3/2006 e ss. mm. sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante la comunità, le funzioni amministrative nelle seguenti materie:

- le attività socio - assistenziali
- l'edilizia abitativa
- il diritto allo studio

In particolare la Comunità di Valle di Sole gestisce direttamente, per conto dei comuni il servizio di raccolta e smaltimento RSU e l'attività socio-assistenziali.

## **B) Principali problemi /ostacoli alla vita nell'area**

A partire dagli anni '70 la Valle di Sole ha puntato il suo sviluppo sul turismo, in particolare quello invernale, per uscire da uno stato di arretratezza economica ed isolamento legato alla tradizionale dimensione rurale di montagna.

Complice la prolungata crisi economica, nell'ultimo decennio il modello di sviluppo centrato sul turismo manifesta un andamento di stasi o decrescente, (Fig. 2 e tab. 2e) Per quanto riguarda il turismo invernale è in atto una flessione dell'utenza (tab. 2f) cui si aggiungono gli elevati costi di gestione, anche a causa del cambiamento climatico globale in atto (Fig. 3), con ripercussioni su quei settori che sono ad esso strettamente connessi e che rappresentano la maggior quota delle attività economiche in Valle (tab. 2c). E' pertanto diffusa la consapevolezza che bisogna innovare il settore (tab. 2d) elevando la qualità dei servizi, degli addetti, valorizzando le potenzialità storico paesaggistiche ed ambientali della Valle e proponendo un nuovo modello di sviluppo più integrato e che sia in grado di generare una prospettiva più armonizzata tra i diversi comparti a partire dall'agricoltura e la salvaguardia ambientale.

Dal punto di vista demografico la situazione non appare critica in termini assoluti, quanto piuttosto in termini di distribuzione disomogenea nei comuni e nella composizione per classi cronologiche (tabb.1a, 1b, 1c, 1d).

Nella Valle di Sole si stanno verificando fenomeni di spopolamento nei piccoli nuclei abitati e negli insediamenti sparsi, che, per contro, hanno un grande valore in termini di presidio del territorio e di conservazione delle caratteristiche paesaggistiche (tab. 2 a).

Di conseguenza emergono anche problematiche nella gestione dei servizi essenziali (assistenza alle fasce deboli della popolazione, trasporto scolastico, pluriclassi ...) dovute alla

parcellizzazione dell'utenza, difficoltà negli orientamenti e nei percorsi scolastici, con un aumento del disagio giovanile (NEET) a causa della mancanza o precarietà del lavoro (tab. 2g).

#### **SINTESI AMBITI PROBLEMATICI**

- ✓ Invecchiamento della popolazione e squilibrio nel ricambio tra generazioni.
- ✓ Scarsa formazione superiore e contestuale fuga fuori Valle di parte dei pochi giovani laureati, in cerca di migliori opportunità di lavoro: una incognita per il futuro e per l'innovazione delle aziende presenti in Valle in prevalenza legate al turismo.
- ✓ Debole interazione sia tra i vari settori economici, turismo, agricoltura e artigianato; scarsa valorizzazione delle tante opportunità offerte dalla cultura della Valle, ambiente, gastronomia, sport e diverse forme di ricreazione ecc.
- ✓ Invecchiamento e depauperamento di alcuni immobili produttivi (peraltro posti in luoghi visibili dalle direttrici viarie), vetustà e obsolescenza di alcune strutture ricettive.
- ✓ Scarsa manutenzione del patrimonio edilizio delle seconde case a causa del passaggio generazionale con conseguente minor uso delle stesse da parte degli eredi e conseguente degrado.
- ✓ Distanza dai servizi collocati nel capoluogo di Provincia.
- ✓ Abbandono delle aree agricole marginali e dei pascoli e il conseguente problema della gestione del territorio.

#### **C) Risultati attesi**

Nel medio lungo periodo l'aspettativa è quella di ridurre il depauperamento demografico in particolare di alcune comunità (Rabbi, Peio e gli insediamenti in quota dei comuni di Mezzana, Commezzadura, Malè) causato dalla marginalità rispetto ai centri erogatori di servizi e di occupazione e di innovare il settore turistico attraverso una maggiore destagionalizzazione dei flussi e valorizzazione delle attrattive naturali, storiche e culturali della valle, coniugata ad un concetto di mobilità sostenibile e rispettosa dell'ambiente per attrarre una nuova tipologia di turisti interessati agli elementi di qualità dell'ambiente.

In tal senso si prevede di attuare un approccio sistemico al tema dei "trasporti" sia in funzione della residenzialità e dei servizi essenziali ad essa collegati, sia in funzione del target turistico e della promozione di una nuova modalità di fruizione delle strutture e delle opportunità ricreative e sportive nella valle.

Le ricadute previste dovrebbero consistere in un rafforzamento delle presenze turistiche favorendone la distribuzione sull'intero territorio tramite interventi innovativi nel settore dei trasporti e quindi offrendo anche opportunità occupazionali e di permanenza nelle località minori e marginali. La stessa strategia di rinnovamento delle modalità di trasporto locale consentirà di ridurre l'emarginazione delle comunità residenti nei contesti più difficili.

#### **SINTESI DEGLI ESITI ATTESI**

- ✓ Una maggiore fiducia e consapevolezza nei confronti delle opportunità del territorio ed una adeguata preparazione ed inventiva nel capire le potenzialità inespresse presenti in Valle;

- ✓ una scuola alberghiera più funzionale innovativa verso un turismo ambientale e culturale in genere;
- ✓ una formazione ambientale per conoscere la montagna e mettere i giovani del territorio in condizione di gestire le sfide del domani ed essere in grado di curare e sviluppare la propria “cultura della montagna”;
- ✓ un’immagine di Valle attenta all’ambiente e alla mobilità sostenibile, dove viene incentivato l’uso della ferrovia e della bicicletta, e, in prospettiva, dei mezzi elettrici (**Passeggeri dell’ambiente!**);
- ✓ Una maggiore preparazione del personale addetto al comparto turistico incluso il personale straniero (nell’ambito culturale, dell’ambiente, salute, benessere, gastronomia, prodotti locali, sport, servizi, ecc.);
- ✓ una maggiore interazione fra i diversi settori economici;
- ✓ un contesto urbano e paesaggistico più ordinato e rispettoso del carattere alpino dei luoghi;
- ✓ una maggiore qualità del patrimonio immobiliare presente in valle e degli 11.222 alloggi destinati a seconda casa o affitto turistico perché in una località turistica ritenuta di pregio mantengono maggiormente il loro valore e di conseguenza i proprietari sono portati a curarne la manutenzione;
- ✓ una maggiore attenzione verso i fenomeni di marginalità sociale;
- ✓ una maggiore destagionalizzazione del turismo.

## **D) Possibili azioni per raggiungere i risultati attesi**

### A) MOBILITA’: “Passeggeri dell’ambiente”

E’ indispensabile diffondere un modello di mobilità multimodale, basato sulla scelta di vari mezzi di trasporto, più sostenibili: la mobilità pedonale, ciclabile, il trasporto pubblico e le forme di condivisione dei mezzi o delle tratte e la creazione di isole pedonali, ove possibili.

Un cambiamento nella cultura della mobilità non solo è possibile, ma viene già praticato in molti luoghi con efficacia. Perché il cambiamento sia possibile è necessario compiere azioni di “mobility management”, informazione e marketing della mobilità, oltre che scelte urbanistiche innovative.

Il tema della mobilità va declinato nelle sue molteplici implicazioni a seconda del target di popolazione di riferimento, e le Azioni che si propongono, per il potenziamento dei servizi, devono tenere conto del Piano Territoriale della Comunità:

**Mobilità di prossimità:** per i residenti, gli studenti, gli anziani, le piccole comunità compreso il trasporto di addetti ai servizi, di beni necessari, anche attraverso un servizio di trasporto a chiamata.

*Il trasporto a chiamata (Demand Responsive Transport (DRT), Dial-a-Ride, o anche Paratransit) è uno degli strumenti di mobilità sostenibile messi in atto in diverse realtà a supporto dei sistemi di trasporto pubblico locale.*

**Mobilità di connessione:** interventi di maggiore integrazione e sincronizzazione del Trasporto pubblico Locale (TpL) con i poli e le direttrici principali esterni al territorio della Valle di Sole (Ponte di Legno e Madonna di Campiglio) e mobilità interna, con collegamenti alla rete ferroviaria e autocorriere per agevolare attività alternative di studenti che praticano sport, corsi scolastici ed extra-scolastici per rientri alla propria abitazione nelle fasce serali.

**Mobilità green:** ciclabili extraurbane ed urbane – electric-bike - electric-car .

**Mobilità alternativa nella stagione invernale:** ipotesi di realizzazione di un anello di Centro Valle con collegamento ferroviario e impiantistico Dimaro-Daolasa-Marilleva 900 [Trentino trasporti + Funivie Folgarida-Marilleva SpA + Comuni dell'area]; circuito sci ai piedi e navetta-treno)

**Mobilità escursionistica:** creazione e promozione di circuiti delle risorse storico-naturalistiche ed etnografiche, circuiti m-bike, circuiti escursionistici in quota, circuito dei Produttori (prodotti lattiero caseari, lavorazioni del legno ecc.), circuito del rafting e canoa, da effettuarsi con modalità di trasporto pubblico, a chiamata e green.

## B) FORMAZIONE E IDENTITA'

Azioni per promuovere una conoscenza diffusa del territorio e migliorare la qualità degli operatori turistici e collaboratori attraverso:

- ✓ potenziamento e valorizzazione delle strutture del Centro scolastico ENAIP di Ossana (ampliamento della sede con spazi e laboratori innovativi a supporto della didattica e ampliamento dell'offerta formativa);
- ✓ corsi di specializzazione per operatori di valle legati alla gastronomia e all'accoglienza del turista, cultura e valorizzazione dei prodotti del territorio (erbe di montagna, frutti del bosco, selvaggina) recupero e promozione di vecchie ricette della valle, ecc. ;
- ✓ corsi per amministratori locali, operatori economici e giovani laureati, anche in collaborazione con l'Università di Trento e l'Ente Parco, per acquisire competenze sui problemi ambientali della montagna;
- ✓ ipotesi di sviluppo di un software (app) che attraverso l'elaborazione del profilo del turista possa offrire un soggiorno personalizzato con tutte le indicazioni e le opportunità che la Valle offre. Lo stesso software indicherà al turista i percorsi e i mezzi di mobilità sostenibile per raggiungere i centri di attrazione.

## C) SANITA' E SERVIZI SOCIO SANITARI

Rendere operativa la Comunità alloggio (C.A.) per disabili della Valle di Sole. Il progetto risponde a diverse situazioni, non coperte dagli altri interventi presenti in valle, come quelle segnalate dal Sistema Sanitario che non sono più sostenibili per via dell'affievolirsi o il venir meno degli aiuti familiari necessari (il "dopo di noi"). La C.A. di Samoclevo viene dunque a completare quella rete di opportunità di servizio e percorsi di integrazione, dalla domiciliarità alla semiresidenzialità, dalla residenzialità alla riabilitazione, cercando di rispondere ai diversi gradi di bisogno, evitando l'allontanamento delle persone dal contesto di vita della propria valle e dai

legami affettivi e di integrazione sociale attivati, per garantire quella continuità di relazioni e risorse locali che rappresentano in primis il fattore determinante per il benessere della persona. La C.A. opererà in un'ottica di servizi polivalenti per bisogni diversificati.

#### D) AGRICOLTURA E FORESTE

Per mantenere il territorio e la sua identità sarà necessario per i prossimi anni sostenere e valorizzare il settore agricolo, in particolare quello zootecnico, incentivando l'utilizzo del foraggio locale in quanto lo sfalcio delle aree prative garantisce il mantenimento del contesto paesaggistico e il giusto rapporto bosco/prato, necessario alla biodiversità e alla valorizzazione delle produzioni lattiero-casearie dei locali Caseifici. Infine sarà opportuno verificare l'attuale situazione delle aziende zootecniche, attraverso un puntuale monitoraggio, per lo studio dello smaltimento dei reflui delle aziende stesse.

Il cambiamento climatico in atto ha innalzato la quota delle aree boscate provocando una riduzione delle aree a pascolo in quota. Questo fenomeno in costante crescita non è contrastabile ma può essere mitigato in futuro con interventi di natura agraria e forestale finalizzati alla preservazione degli ecosistemi.

#### E) Scenari futuri

Per ridurre la marginalità di un territorio è necessario generare azioni di valorizzazione del capitale umano e del capitale paesaggistico; un luogo per essere vissuto deve garantire ai suoi cittadini un benessere sociale e una adeguata formazione sulla propria identità.

Le azioni della Strategia del progetto Aree Interne della Valle di Sole dovranno creare uno scenario di interazione fra le diverse componenti economiche e sociali (agricoltura, artigianato, turismo, ambiente, Parchi,) per rinnovare il volto della valle; un volto "green" ma anche una valle con una rinnovata qualità del vivere e del lavoro.

Perché il cambiamento sia possibile è necessario compiere azioni di "mobility management"- informazione e marketing della mobilità - oltre che scelte urbanistiche innovative.

Il tema della mobilità va declinato nelle sue molteplici implicazioni a seconda del target di popolazione di riferimento, e le Azioni che si sono proposte, per il potenziamento dei servizi, devono tenere conto del Piano Territoriale della Comunità.

#### **Motto:**

**Identità ritrovata e progettualità sostenibile per il nuovo volto della nostra valle.**

Bisogna credere nel futuro perché il futuro va costruito con **progettualità**. La valle deve essere competitiva e raccogliere le sfide del nostro tempo per dare **un volto nuovo alla Valle**. Un luogo dove si vive bene è indubbiamente attrattivo. Si punta sulla qualità dell'ambiente per lo sviluppo turistico ma soprattutto per una qualità di vita dei residenti.

## **F) I protagonisti**

La Comunità di Valle, i Comuni della Valle, la Provincia autonoma di Trento, la Società Trentino trasporti, le Società di impianti di risalita, l'APT valle di Sole, il Parco Nazionale dello Stelvio, il Parco Naturale Adamello-Brenta, la Rete delle riserve, le Associazioni degli Albergatori, Artigiani, le Cooperative di produttori e allevatori, il Centro Studi per la Val di Sole, l'Istituto ENAIP, il mondo dell'Associazionismo della Valle e il Comitato Tecnico Aree Interne.

Sarà compito del "lavoro di strategia" tenere coesi i protagonisti attraverso azioni di condivisione e partecipazione. Il Sindaco referente di area con la collaborazione della Comunità di Valle predisporrà un calendario di incontri partecipativi con gli attori del territorio, con il mondo giovanile e con le "forze vive" presenti nella comunità locale.



ALLEGATO

Link [ALLEGATO STATISTICO INFORMATIVO.doc](#)